

la Hit

- 1) Bob Dylan, il sogno, & il grande incubo (Bmg)
2) Zucchero Spirito Divino (Polydor/Polygram)
3) B. Brignani Destinazione Paradiso (Mercury/Polygram)
4) Pina D'Amico Non calpestate i fiori nel deserto (Cgd)
5) Rini Marilisto (Cgd)
6) Salvatore F. Azz. (Rit/Ricordi)
7) I. Grandi. In vacanza da una vita (Rit/Ricordi)
8) Pink Floyd Pulse (Emi)
9) Spagna Siamo in due (Epic/Sony)
10) M. Jackson HStory (Epic/Sony)

(a cura della Nielsen)

dischi

Scelto da

John Trudell

BOB DYLAN - Opera omnia

John Trudell voce emergente della cultura degli Indiani d'America - il «Popolo» si definiscono e così vorrebbero essere definiti - è nelle grazie del vecchio Dylan. Il suo primo disco «Aka Graftin Man» venne definito dal musicista americano «il miglior disco del '92».

Consigli l'acquisto di Dylan per una sorta di ricognizione verso un tuo esimo estimatore? No Bob Dylan è un grande musicista e un grande autore di testi. È un maestro da cui imparare molto.

Nella tua storia hai avuto anche un altro maestro...

St. Jackson Browne. È lui che mi ha convinto a mettere in musica le mie lines. Grazie a lui ho avuto accesso agli studi di produzione. Ho potuto conoscere persone come Bonnie Raitt. Ho incontrato Graham Nash, Jessie Colin, Neil Young.

Cinque righe

BEN HARPER, «Fight for Your Mind» (Virgin)

Una voce nera, calda ed emozionale. È un rock acustico intenso e vibrante. Dai testi a sfondo sociale e il piglio combattivo Harper è un talento alla chitarra e le sue ballate colpiscono a fondo. Così come le lunghe sperimentazioni di «God Fearing Man» e le contemprazioni «colte» di «Power to the People».

RAF Manifesto (Cgd)

È uno dei tormentoni estivi e delle nostre classiche. Stone d'amore e pop orecchiabile con spruzzate dance e rap. Disco leggero anzi leggerissimo. Ma ben contezionato con suoni raffinati e senza troppe cadute di gusto. Anche se certe banalità nelle liriche potevano essere evitate. In allegato senza sovrapprezzo un cd rom.

JOHN DENVER, «The Wildlife Concert» (Legacy/Sony)

Torna il montanaro gentile con le sue zuccherose ballate country che sanno di scene idilliache e meravigliose della natura. Questi due cd «live» riassumono una carriera e spingono sul pedale dell'ecologia. L'album infatti è dedicato all'azione dell'organizzazione ambientalista Wildlife Conservation Society.

VIENNA ART ORCHESTRA «European songbook» (Amadeo-Verve)

Questo songbook europeo è bello e pomposo come la «Grande porta di Kiev» ovvero se i dotti europei riuscissero a spogliarsi dell'eccesso di enfasi forse troverebbero l'anima della musica che così accanitamente cercano. Qui la penna finissima del compositore arraggiatore Mathias Rugejenta una parafraasi zzenientemmo che di Wagner, Schubert e Verdi. Sarà che l'opera va.

POULENC «L'histoire de Babar / SATIE «Sports et Divertissements» / Jeanne Moreau e Jean-Marc Luisada (DG 439767-2)

Conoscete la fiaba dell'elefantino Babar? Jeanne Moreau la legge in modo incantevole e il pianista Jean-Marc Luisada suona con grande finezza la musica per il re, elegante e spiritoso di Francis Poulenc (1945). La fiaba è accostata a «Sports et Divertissements» ed altri pezzi di Satie suonati con garbata e un poco generica eleganza mentre Moreau legge con sapiente distacco le ironiche paradossali e argute metafrasi scritte dal musicista fra i più taggiammi (probabilmente non destinati alla lettura ad alta voce).

SKALKOTTAS «Ciclo da camera» Heinz Holliger, Klaus Thunemann, Hakan Hardenberger, Bruno Canino (Philips 442 795-2)

Quattro grandi solisti interpretano un sinfonico ciclo di Nikos Skalkottas (1901-1971) composto nel 1939 e nel 1941 per oblio. Il getto non ha a priori l'idea di un quartetto di quattro pezzi per clavicembalo e di strumenti a fiato e metallo. Il compositore greco all'epoca di Schönberg e Bartók per poche quindici note costruisce il canone di degli umori stravinskiani del «Tang» e del «Zemlin» che è tutto il quanto di conclusione. I toni lucidi della Sonata concertata per flauto e interpretazione esemplare.

Supergruppi '90 Non per amore ma per denaro

Si dice un gran bene della musica dei Foo Fighters il gruppo di David Grohl. Ex batterista dei Nirvana tornato in pista dopo la tragica morte di Kurt Cobain.

Supergruppo, un sogno vecchio quanto il rock. A metà tra la voglia di musicisti illustri di misurarsi tra colleghi e il sogno della discografia di creare mostri d'incasso.

blues composti con rara maestria. Ma nessuno si accorgeva di questo. Ma nessuno si accorgeva di questo.

Inutile dire la storia del rock è costellata di simili tentativi. Inutile dire la storia del rock è costellata di simili tentativi. Inutile dire la storia del rock è costellata di simili tentativi.

dei Crazy Horse. La dinamica degli anni Novanta pare un po' diversa. Schiacciati dalle responsabilità di un mercato impazzito che può trasformare un gruppo di sconosciuti in una poderosa macchina da soldi.

Da un lato sembra di scorgere il tentativo di uscire dai cliché troppo stretti di una formula di successo. (era il grosso problema di Kurt che creava Nirvana ma sognava Leadbelly) dall'altro il tentativo di costruire su quelle fortunate basi nuove esperienze. Il mercato pur troppo è alla fine quasi sempre più forte dei buoni propositi.



Due componenti del gruppo rock «Foo Fighters»



Un disco per la Boanite Con Weller Oasis, Blur...

La crema del pop inglese sta realizzando un disco per la Boanite. All'album, che verrà prodotto dalla Geffen, prenderanno parte i maggiori gruppi della scena inglese.



Il tour Gianna contro l'atomica a Mururoa

Gianna Nannini in tour. Con Greenpeace e contro l'atomica: «Diamoci un po' di musica. No al nucleare» è infatti lo slogan del nuovo giro di concerti della cantante senese.

Time-Warner nella tempesta per l'uscita di «Dogg Food» Il gigante e il gangsta-rap

Un gaio multinazionale? Politica? Rap? Parolacce? Milioni di dollari? Ma sì e è proprio tutto questo e altro ancora nella inestricabile quercia che divide da settimana Time Warner il maggior gruppo multimediale del pianeta e il telescopio.

anche alla propria autonomia di scelta artistica e trova ingiusto che qualcuno venga a sindacare sui disci da pubblicare. Altro fattore non indifferente tra poche settimane esce in tutto il mondo il disco del duo The Dogg Pound.

prenderanno parte moltissimi intellettuali neri per affrontare il problema dei testi nelle canzoni rap. Ma intanto da Vibe il giornale che Jones dirige (proprietà Time Warner) partono sonore bordate con Tucker Bennett. Un intreccio bestiale.

Live

- BIAGIO ANTONACCI. Il 31 a Cuneo
AFRICA UNITE. Il 31 agosto a Asiago (VI) il primo settembre a Cuneo il 3 a Frossac (TO)
LUCA BARBAROSSA. Il primo settembre a Camucia (Ar) il 3 a Villa Adriana (Roma)
BISCA99POSSE. Il primo settembre a Lantuvio (Ro) na)
MARI BOINE. L'ansia lappone suonata a Trento il 4 settembre a Torino
CASINO ROYALE. Domani a Capri vaticano (Vibo Valentia)
FLUXUS. Il 31 a Impena
IRENE GRANDI. Stasera a Ravenna il 31 a Modena il primo settembre a Matelica (Mc) il 3 a Basciglio (Ba)
LATTE E I SUOI DERIVATI. Il 2 settembre a Roma (Tuscanico Village)
ARTO LINDSAY GROUP. Oggi a Montefiore (Gr) a Ingres so gratuito
LITFIBA. Domani a Castagnick (AT) il primo settembre a Pavia di Udine il 2 a Modena il 1 a Prato)
MARLENE KUNTZ-YO YU MUNDI-LEDEL. Domani a Fossona Venezia (il ricavato sarà devoluto al popolo di un bosniaco)
MELVINS. Domani a Bologna (Festa del Ultra)
NOMADI. Stasera a Padova domani a Ravenna il 31 agosto a Valazze (Svona) il 2 settembre a Brioni (Pv) il 3 a Cornale d'Adda (Mi)
ENRICO RUGGERI. Il 31 agosto a Cuneo il 2 settembre a Rovereto di Novara (T) a Susa (To)
SKIANI. Il 2 settembre a Molletta
DAVID SYLVIAN. Oggi a Bari (Em) a Zuccone domani a Pisa (Teatro Verdi)
THE STRANGLERS. Il 3 settembre a Firenze (Enx) il 4 a Giars di Aviano (Pn)

note

Un gaio multinazionale? Politica? Rap? Parolacce? Milioni di dollari? Ma sì e è proprio tutto questo e altro ancora nella inestricabile quercia che divide da settimana Time Warner il maggior gruppo multimediale del pianeta e il telescopio.